

LEGGE 13 giugno 1912, n. 555

ITALIAN CITIZENSHIP LAW
(GU n.153 of 30-6-1912)

IN FORCE FROM 01 JULY 1912 UNTIL 15 AUGUST 1992

Art. 1.	Article 1.
<p>È cittadino per nascita:</p> <p>1° il figlio di padre cittadino;</p> <p>2° il figlio di madre cittadina se il padre è ignoto o non ha la cittadinanza italiana, né quella di altro Stato, ovvero se il figlio non segue la cittadinanza del padre straniero secondo la legge dello Stato al quale questi appartiene;</p> <p>3° chi è nato nel Regno se entrambi i genitori o sono ignoti o non hanno la cittadinanza italiana, né quella di altro Stato, ovvero se il figlio non segue la cittadinanza dei genitori stranieri secondo la legge dello Stato al quale questi appartengono.</p> <p>Il figlio di ignoti trovato in Italia si presume fino a prova in contrario nato nel Regno.</p>	<p>Is a citizen by birth:</p> <p>1. The child of a father who is a citizen;</p> <p>2. The child of a citizen mother if the father is unknown or does not have Italian citizenship nor a citizen of any other State, or if the child does cannot receive the citizenship of the alien father according to the laws of the State to which he belongs;</p> <p>3. Any person born in Italy both of whose parents are unknown or who are neither Italian citizens nor citizens of any other State, or if the child cannot receive the nationality of his alien parents in accordance with the laws of the State to which the parents belong.</p> <p>A child of unknown parents found In Italy is presumed to have been born there until the contrary is proved.</p>
<p>Art. 2.</p> <p>Il riconoscimento o la dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore età del figlio che non sia emancipato, ne determina la cittadinanza secondo le norme della presente legge.</p> <p>È a tale affetto prevalente la cittadinanza del padre, anche se la paternità sia riconosciuta o dichiarata posteriormente alla maternità.</p> <p>Se il figlio riconosciuto o dichiarato è maggiorenne o emancipato, conserva il proprio stato di cittadinanza, ma può entro l'anno dal riconoscimento, o dalla dichiarazione giudiziale, dichiarare di eleggere la cittadinanza determinata dalla filiazione.</p> <p>Le disposizioni del presente articolo si applicano anche ai figli la cui paternità o maternità consti in uno dei modi dell'art. 193 del Codice civile.</p>	<p>Article 2</p> <p>An acknowledgment of parentage or its pronouncement by court determines the nationality of a minor child who has not yet attained his civil rights by emancipation, according to the norms of this present law.</p> <p>The nationality of the child is determined from that of the father even if paternity was acknowledged or established after the registration of birth by the mother.</p> <p>If the child has attained the age of adulthood or civil rights by emancipation when acknowledgment or recognition by court is made, he retains his own nationality but may, within a year, declare that he adopts the nationality determined by his parentage.</p> <p>The above concerning parentage applies also to children whose parentage on either side is established by methods specified in the Civil Code article 193 which concerns cases of children originating from adulterous unions.</p>
<p>Art. 3.</p> <p>Lo straniero nato nel Regno o figlio di genitori quivi residenti da almeno dieci anni al tempo della sua nascita diviene cittadino:</p> <p>1° se presta servizio militare nel Regno o accetta un impiego nello Stato;</p> <p>2° se compiuto il 21° anno risiede nel Regno e dichiara entro il 22° anno di eleggere la cittadinanza italiana;</p> <p>3° se risiede nel Regno da almeno dieci anni e non dichiara nel termine di cui al n. 2 di voler conservare la cittadinanza straniera.</p> <p>Le disposizioni del presente articolo si applicano anche allo straniero del quale il padre o la madre o l'avo paterno siano stati cittadini per nascita.</p>	<p>Article 3</p> <p>An alien born within the Kingdom of Italy or a child of parents resident therein for at least 10 years prior to his birth becomes an Italian citizen</p> <p>1. by performing military service in the Kingdom or accepting Government employment;</p> <p>2. by declaring during his twenty-second year (if a resident in the Kingdom at the completion of his twenty-first year) that he chooses Italian nationality;</p> <p>3. or, in the event that he has resided in the Kingdom for at least 10 years, by failing to declare within his twenty-second year (if a resident in the Kingdom at completion of his twenty-first year) that he desired to retain his non-Italian nationality.</p> <p>The provisione of this article also apply to aliens whose father or mother or paternal grandfather were once italian citizens by birth.</p>
<p>Art. 4.</p> <p>La cittadinanza italiana, comprendente il godimento dei diritti politici, può essere concessa per decreto Reale, previo parere favorevole del Consiglio di Stato:</p> <p>1° allo straniero che abbia prestato servizio per tre anni allo Stato italiano, anche all'estero;</p> <p>2° allo straniero che risieda da almeno cinque anni nel Regno;</p> <p>3° allo straniero che risieda da tre anni nel Regno ed abbia reso notevoli servizi all'Italia od abbia contratto matrimonio con una cittadina italiana;</p> <p>4° dopo un anno di residenza a chi avrebbe potuto diventare cittadino italiano per beneficio di legge, se non avesse ommesso di farne in tempo utile espressa dichiarazione.</p>	<p>Article 4</p> <p>Italian nationality, including political rights, if previously approved by the council of state, may be conferred by royal decree upon any of the following:</p> <p>1. a foreigner who has served the State for three years in Italy or abroad;</p> <p>2. a foreigner who has resided in Italy at least five years;</p> <p>3. a foreigner who has resided in the Kingdom for three years and has rendered noteworthy service to Italy or has married an Italian citizen;</p> <p>4. any person, after a year's residence in Italy who might have become an Italian citizen under the law if he had not omitted to make a declaration to this effect at the proper time.</p>

<p style="text-align: center;">Art. 5.</p> <p>Il decreto Reale di concessione non avrà effetto se la persona a cui la cittadinanza è concessa non presta giuramento di essere fedele al Re e di osservare lo statuto e le altre leggi dello Stato.</p>	<p style="text-align: center;">Article 5</p> <p>The Royal decree granting citizenship will not have effect until the person to whom citizenship has been granted swears an oath of allegiance promising to be faithful to the King and to observe his statutes and other laws of the State:</p>
<p style="text-align: center;">Art. 6.</p> <p>La cittadinanza può essere concessa con legge speciale a chi abbia reso all'Italia servizi di eccezionale importanza.</p>	<p style="text-align: center;">Article 6</p> <p>Italian nationality may be conferred by a special law on any person who has rendered services of exceptional importance to Italy.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 7.</p> <p>Salve speciali disposizioni da stipulare con trattati internazionali, il cittadino italiano nato e residente in uno Stato estero, dal quale sia ritenuto proprio cittadino per nascita, conserva la cittadinanza italiana, ma, divenuto maggiorenne o emancipato, può rinunziarvi.</p>	<p style="text-align: center;">Article 7</p> <p>An Italian citizen born and resident in a foreign state which may hold him to be a citizen by birth preserves his Italian nationality unless special provision to the contrary is made by international treaty; he may renounce it, however, on attaining the age of adulthood or by obtaining civil rights through emancipation.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 8.</p> <p>Perde la cittadinanza:</p> <p>1° chi spontaneamente acquista una cittadinanza straniera e stabilisce o ha stabilito all'estero la propria residenza;</p> <p>2° chi, avendo acquistata senza concorso di volontà propria una cittadinanza straniera, dichiara di rinunciare alla cittadinanza italiana, e stabilisce o abbia stabilito all'estero la propria residenza.</p> <p>Può il Governo nei casi indicati ai nn. 1 e 2 dispensare dalla condizione del trasferimento della residenza all'estero.</p> <p>3° chi, avendo accettato impiego da un Governo estero od essendo entrato al servizio militare di potenza estera, vi persista nonostante l'intimazione del Governo italiano di abbandonare entro un termine fissato l'impiego o il servizio.</p> <p>La perdita della cittadinanza nei casi preveduti da questo articolo non esime dagli obblighi del servizio militare, salve le facilitazioni concesse dalle leggi speciali.</p>	<p style="text-align: center;">Article 8</p> <p>Loss of Italian nationality:</p> <p>1. Italian nationality is lost by a person who voluntarily acquires foreign nationality and establishes or has established residence abroad;</p> <p>2. or who unintentionally acquired foreign nationality, renounces his Italian nationality and establishes or has established residence abroad,</p> <p>The Government can in the cases indicated by numbers 1 and 2 dispense from the condition of transferring residency abroad.</p> <p>3. or who, having accepted employment under a foreign government, remains in such employment despite the order of the Italian Government to leave it within a fixed period.</p> <p>Loss of nationality for the foregoing reasons gives no exemption from military obligations unless concessions are granted by special laws on the subject.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 9.</p> <p>Chi ha perduta la cittadinanza a norma degli articoli 7 e 8 la riacquista:</p> <p>1° se presta servizio militare nel Regno o accetta un impiego dello Stato;</p> <p>2° se dichiara di rinunciare alla cittadinanza dello Stato a cui appartiene o provi di avere rinunciato all'impiego o al servizio militare all'estero esercitati nonostante divieto del Governo italiano, ed in entrambi i casi abbia stabilito o stabilisca entro l'anno dalla rinuncia la propria residenza nel Regno;</p> <p>3° dopo due anni di residenza nel Regno se la perdita della cittadinanza era derivata da acquisto di cittadinanza straniera.</p> <p>Tuttavia nei casi indicati ai nn. 2 e 3 sarà inefficace il riacquisto della cittadinanza se il Governo lo inibisce. Tale facoltà potrà esercitarsi dal Governo per ragioni gravi e su conforme parere del Consiglio di Stato entro il termine di tre mesi dal compimento delle condizioni stabilite nei detti nn. 2 e 3 se l'ultima cittadinanza straniera sia di uno Stato europeo, ed altrimenti entro il termine di sei mesi.</p> <p>È ammesso il riacquisto della cittadinanza senz'obbligo di stabilire la residenza nel Regno, in favore di chi abbia da oltre due anni abbandonata la residenza nello Stato a cui apparteneva, per trasferirla in altro Stato estero di cui non assuma la cittadinanza. In tale caso però è necessaria la preventiva permissione del riacquisto da parte del Governo.</p>	<p style="text-align: center;">Article 9</p> <p>Italian nationality when lost by (Article 7) renunciation by an Italian citizen born and resident in a foreign state which holds him to be a citizen by birth, or (Article 8) by any of the ways described in the preceding paragraph, may be recovered:</p> <p>1. if the person performs military service in Italy or accepts Government employment;</p> <p>2. if he declares that he renounces the nationality of the state to which he belongs, or proves that he has left the civil or military employment of a foreign state, which he has exercised in spite of the veto of the Italian Government and if in both cases he has established or establishes his residence in Italy within a year of his renunciation;</p> <p>3. after two years of residence in the Kingdom, if loss of Italian nationality was consequent to the acquisition of non-Italian nationality.</p> <p>The Government, subject to the approval of the council of state, may veto recovery of Italian nationality under numbers 2 or 3 within a term of three months from the fulfillment of the conditions prescribed for recovery of nationality if the last state of which the person was a citizen was a European State and within six months if it was a non-European State.</p> <p>After obtaining permission from the Government, Italian nationality may be resumed without obligation to establish residence in the Kingdom if the person has, for more than two years, given up residence in the state in which he belonged to transfer it to another foreign state of which he does not assume the nationality.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 10.</p> <p>La donna maritata non può assumere una cittadinanza diversa da quella del marito anche se esista separazione personale fra coniugi.</p> <p>La donna straniera che si marita ad un cittadino acquista la cittadinanza italiana. La conserva anche vedova salvoché, ritenendo o trasportando all'estero la sua residenza, riacquisti la cittadinanza di origine.</p>	<p style="text-align: center;">Article 10</p> <p>A married woman cannot assume a different nationality from that of her husband even if they are separated.</p> <p>A foreign woman who marries an Italian citizen acquires Italian nationality; as a widow she preserves it, unless by maintaining or transferring her residence abroad she recovers her original nationality.</p>

<p>La donna cittadina che si marita a uno straniero perde la cittadinanza italiana, sempreché' il marito possieda una cittadinanza che pel fatto del matrimonio a lei si comunichi. In caso di scioglimento del matrimonio ritorna cittadina se risieda nel Regno o vi rientri, e dichiararsi in ambedue i casi di voler riacquistare la cittadinanza. Alla dichiarazione equivarrà il fatto della residenza nel Regno protratta oltre un biennio dallo scioglimento, qualora non vi siano figli nati dal matrimonio predetto.</p>	<p>An Italian woman marrying a foreigner loses her Italian nationality if her husband is of a nationality which is communicated to her by marriage. Upon dissolution of the marriage she becomes an Italian citizen again if she resides in or returns to the Kingdom and declares her desire to resume Italian nationality. In cases where there is no issue by the marriage, more than two years' residence in the Kingdom following dissolution is equivalent to such a declaration.</p>
<p>Art. 11.</p> <p>Se il marito cittadino diviene straniero, la moglie che mantenga comune con lui la residenza, perde la cittadinanza italiana, sempreché' acquisti quella del marito; ma può recuperarla secondo le disposizioni dell'articolo precedente.</p> <p>Se il marito straniero diviene cittadino, la moglie acquista la cittadinanza quando mantenga comune con lui la residenza.</p> <p>Se però i coniugi siano legalmente separati e non esistano figli del loro matrimonio i quali, a termini dell'articolo successivo, acquistino la nuova cittadinanza del padre, può la moglie dichiarare di voler conservare la cittadinanza propria.</p>	<p>Article 11</p> <p>The wife of an Italian-national husband who naturalizes also loses her Italian citizenship along with her husband when she maintains her residency with him provided that his new citizenship is also acquired by her; but she can always reacquire Italian citizenship based on the provisions established in the preceding article.</p> <p>The wife of an alien becomes an Italian citizen upon her husband's naturalization provided she lives with him.</p> <p>The wife may declare that she desires to preserve her own nationality, however, if the husband and wife are legally separated and there are no children born of the marriage who under the provisions described in the following paragraphs assume the new nationality of their father.</p>
<p>Art. 12.</p> <p>I figli minori non emancipati di chi acquista o ricupera la cittadinanza divengono cittadini, salvo che risiedendo all'estero conservino, secondo la legge dello Stato a cui appartengono, la cittadinanza straniera. Il figlio però dello straniero per nascita, divenuto cittadino, può, entro l'anno dal raggiungimento della maggiore età o dalla conseguita emancipazione, dichiarare di eleggere la cittadinanza di origine.</p> <p>I figli minori non emancipati di chi perde la cittadinanza divengono stranieri, quando abbiano comune la residenza col genitore esercente la patria potestà o la tutela legale, e acquistino la cittadinanza di uno Stato straniero. Saranno però loro applicabili le disposizioni degli articoli 3 e 9.</p> <p>Le disposizioni del presente articolo si applicano anche nel caso che la madre esercente la patria potestà o la tutela legale sui figli abbia una cittadinanza diversa da quella del padre premorto. Non si applicano invece al caso in cui la madre esercente la patria potestà muti cittadinanza in conseguenza del passaggio a nuove nozze, rimanendo allora inalterata la cittadinanza di tutti i figli di primo letto.</p>	<p>Article 12</p> <p>Children of a father who acquires or recovers Italian nationality, if minors and without civil rights, become Italian citizens unless by residence abroad and by law of the State to which they belong they may retain their non-Italian nationality. However, a child of a foreigner by birth who has become an Italian citizen can within a year of the attainment of the age of adulthood or the acquisition of civil rights by emancipation, opt in favor of his original nationality.</p> <p>Children of a father who has lost his Italian nationality, while they are minors and still without civil rights, and living with their father and subject to his parental authority or legal guardianship, become aliens and acquire a non-Italian nationality. However, Italian nationality may be reacquired by such children as provided for in Articles 3 and 9.</p> <p>The above paragraphs regarding children are also applicable in cases where the mother exercises parental authority or legal guardianship and has a different nationality from that of the father who has predeceased her. They are not applicable if the mother changes her nationality by another marriage, for in this event the nationality of children of the first union remains unchanged.</p>
<p>Art. 13.</p> <p>L'acquisto o il riacquisto della cittadinanza in tutti i casi precedentemente espressi, non ha effetto se non dal giorno successivo a quello in cui furono adempiute le condizioni e formalità stabilite.</p> <p>Le domande e dichiarazioni di acquisto o riacquisto sono esenti da qualsiasi tassa e spesa.</p>	<p>Article 13</p> <p>The acquisition or recovery of nationality takes place from the day following fulfillment of the necessary conditions and completion of the necessary formalities.</p> <p>Applications or declarations for such purpose are exempt from any kind of tax or fee.</p>
<p>Art. 14.</p> <p>Chiunque risieda nel Regno, e non abbia la cittadinanza italiana, né quella di un altro Stato, è soggetto alla legge italiana per quanto si riferisce all'esercizio dei diritti civili e agli obblighi del servizio militare.</p>	<p>Article 14</p> <p>All residents of the Kingdom not Italian citizens or citizens of any other state are subject to Italian laws regarding civil rights and military obligations.</p>
<p>Art. 15.</p> <p>È equiparato al territorio del Regno, per gli effetti della presente legge, il territorio delle colonie italiane, salvo le disposizioni delle leggi speciali che le riguardano.</p>	<p>Article 15</p> <p>The law respecting nationality is placed on the same footing in the colonies as in the Kingdom save so far as they are under special laws.</p>
<p>Art. 16.</p> <p>Le dichiarazioni prevedute nella presente legge possono esser fatte all'ufficiale di stato civile del Comune, dove il dichiarante ha stabilito o intende stabilire la propria residenza, o ad un Regio agente diplomatico o consolare all'estero.</p> <p>La facoltà di ricevere le dichiarazioni potrà essere estesa dal Governo del Re ad altri pubblici ufficiali.</p>	<p>Article 16</p> <p>All applications foreseen in the present law are to be presented to the officer of the Civil Registry at the Municipality where the applicant has or will establish residency or to the diplomatic or consular agent if resident abroad.</p> <p>The ability to receive these applications can be extended by the King's government to other public officials.</p>
<p>Art. 17.</p> <p>Con l'entrata in vigore della presente legge sono abrogati gli articoli 4 a 15 del Codice civile, l'art. 36 della legge sull'emigrazione 31 gennaio 1901, n. 23, la legge 17 maggio 1906, n. 217, e tutte le altre disposizioni contrarie alla presente legge.</p> <p>Nulla però è innovato alle leggi esistenti riguardo alla concessione per decreto Reale della cittadinanza comprendente il pieno godimento dei diritti politici agli italiani che non appartengono al Regno.</p>	<p>Article 17</p> <p>With entry into force of this law, Articles 4 to 15 of the Civil Code, Article 36 of the Law on Emigration of 31 January 1901, no. 23, Law of 17 May 1906, no. 217, and all other provisions contrary to this law are repealed.</p> <p>However, nothing is changed with the existing laws regarding the granting by Royal Decree of citizenship including the full enjoyment of political rights to Italians who do not belong to the Kingdom.</p>

<p>Restano salve le disposizioni delle convenzioni internazionali.</p>	<p>The provisions of international conventions remain unaffected.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 18.</p> <p>Coloro che abbiano ottenuto la cittadinanza anteriormente alla presente legge, senza il godimento dei diritti politici, potranno conseguirlo per decreto Reale previo parere favorevole del Consiglio di Stato, quando concorrano le condizioni previste nell'art. 4.</p>	<p style="text-align: center;">Article 18</p> <p>Nationality acquired before the promulgation of this law, by citizens who do not presently enjoy political rights, can acquire them by means of a Royal decree if there is a favorable decision made by the Council of State, under the criteria established in article 4.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 19.</p> <p>Lo stato di cittadinanza acquisito anteriormente alla presente legge non si modifica, se non per fatti posteriori all'entrata in vigore di questa. Ma coloro che, al momento dell'entrata in vigore della presente legge, hanno uno stato di cittadinanza diverso da quello che loro competerebbe secondo le disposizioni degli articoli precedenti, potranno entro l'anno dichiarare di eleggere la qualità di cittadino o di straniero, che sarebbe loro spettata secondo le disposizioni medesime.</p> <p>Coloro a cui le disposizioni degli articoli precedenti attribuiscono il diritto di eleggere la qualità di cittadino o di straniero, potranno farne la dichiarazione entro un anno dal giorno dell'entrata in vigore della presente legge, anche se i termini siano scaduti, salvo che, potendo fare una dichiarazione analoga in forza della legge anteriore, abbiano ommesso di farla</p>	<p style="text-align: center;">Article 19</p> <p>Nationality acquired previous to this law is not modified; those in possession of a nationality, when this law comes into force, different from that which would be theirs under this law, may, within one year, declare that they adopt the nationality to which this law entitles them.</p> <p>Those on whom this law confers the right to adopt Italian or foreign nationality may declare their choice within a year from the effective date of this law even if the time limit has expired, except in cases where they might have made a similar declaration under previous law but omitted to do so.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 20.</p> <p>Il Governo stabilirà con decreto Reale, udito il parere del Consiglio di Stato, le norme per l'applicazione della presente legge, che entrerà in vigore il 1° luglio 1912.</p> <p>Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.</p>	<p style="text-align: center;">Article 20</p> <p>The Government will establish by Royal Decree, after hearing the opinion of the Council of State, the rules for the application of this law, which will enter into force on July 1, 1912.</p> <p>We order that this law, bearing the seal of the State, be included in the official collection of the laws and decrees of the Kingdom of Italy, anyone who is responsible for observing it and having it be observed as the law of the state is obliged to do so.</p>